



N° PAP-00412-2025

Il presente atto viene affisso all'Albo
Pretorio on-line
dal 22/07/2025 al 06/08/2025

L'incaricato della pubblicazione
SABATINO FALZARANO

Comune di Bucciano

Provincia di Benevento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 45/2025 del 16/07/2025

OGGETTO: PR Campania FESR 2021-2027. Obiettivo Specifico RS03.2. Azione 3.2.1. DD n. 89 del 14/02/2024. Avviso Pubblico per il potenziamento del servizio di scuolabus. Approvazione convenzione.

Il giorno 16/07/2025 alle ore 13:55, in Bucciano e nella sede del Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per l'approvazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

PASQUALE MATERA
PASQUALE RUGGIERO
SAMUELE CIAMBRIELLO

PRESENTI	ASSENTI
P	
	A
P	

Documento di Consultazione

Presenti:2 Assenti:1

Assiste: CLAUDIA FILOMENA IOLLO - Segretario Comunale SEGREATARIO_REMOTO

Presiede: PASQUALE MATERA - Sindaco

Verificato il numero legale, PASQUALE MATERA - Sindaco, invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto, sulla quale i Dirigenti dei servizi interessati hanno espresso i pareri richiesti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Esito: Approvata con immediata esecutività

LA GIUNTA COMUNALE

Visto

- L'allegata proposta di deliberazione;
- I pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis del D.lgs. n. 267/2000;

ATTESA la propria competenza a procedere;

RITENUTO di condividere tutto quanto riportato nell'allegata proposta e nei relativi allegati;

CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI

DELIBERA

di APPROVARE l'allegata proposta di deliberazione

Successivamente, considerata l'urgenza di provvedere, LA GIUNTA COMUNALE DELIBERA di DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Documento di Consultazione

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso:

- che la Regione Campania con propria nota assunta al protocollo generale di questo Ente al n. 4196 del 14/7/2025 ha comunicato che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 379 del 16/06/2025 sono state programmate ulteriori risorse pari a € 14 Mln, a valere sul POR FESR 2021-2027, Obiettivo Specifico RSO3.2, Azione 3.2.1, per l'acquisto di mezzi da destinare al servizio di Scuolabus, in favore dei piccoli Comuni della Campania con popolazione inferiore ai 15 mila abitanti;
- che questo Ente rientra tra Comuni Beneficiari di cui alla graduatoria approvata con DD. n. 764 del 08/08/2024, pubblicata sul BURC n. 57 del 19/08/2024, successivamente modificata con DD. n. 960 del 16/10/2024;
- che al fine di procedere con gli atti consequenziali di competenza della Direzione regionale, si rende necessario approvare la bozza di convenzione che si allega alla presente (allegato 1) che elenca, fra l'altro, quanto già dichiarato nell'istanza di partecipazione all'Avviso pubblico con particolare riferimento a:
 - Obbligo a sottoscrivere, in uno con l'ACaMIR e la ditta che risulterà aggiudicataria, il contratto di acquisto concernente la fornitura di cui trattasi;
 - Delega all'ACaMIR al pagamento per nome e per conto del Comune del corrispettivo spettante per l'acquisto della fornitura dello Scuolabus ecologico.

Vista la Legge n. 241 del 07 agosto 1990 e ss.mm.ii.;

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visti gli artt. 48 e 134 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Documento di **PROPONE** Consultazione

Per quanto in premessa

Di approvare l'allegata bozza di Convenzione che regola i rapporti tra il ROS, il Soggetto Attuatore, ACaMIR e il Comune di Bucciano per l'attuazione dell'operazione denominata "Intervento di finanziamento di Scuolabus ecologici" ammessa a finanziamento per € 280.600,00 con Decreto Dirigenziale n. 1250 del 29/11/2024 a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-2027 - Asse 3 - Obiettivo Specifico 3.2 - Azione 3.2.1 che ha per oggetto l'assegnazione di uno scuolabus ecologico per il trasporto promiscuo di studenti delle scuole primaria e secondaria di primo grado;

Di trasmettere la presente deliberazione al Responsabile del settore tecnico, incaricato dell'attuazione dell'intervento, per i successivi provvedimenti consequenziali;

Di dichiarare, con separata votazione all'unanimità, la presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267.



PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE - OBIETTIVO SPECIFICO 3.2 - AZIONE 3.2.1

CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS), nominato con Decreto Dirigenziale n. 269 del 06/10/2023

Il Direttore Generale dell'Agenzia campana per la Mobilità le infrastrutture e le reti (ACaMIR), in qualità di Soggetto Attuatore, in coerenza alle DGR n.457 del 26 luglio 2023 e DGR n.436 del 06 agosto 2024

E

Il Legale rappresentante del Comune di _____ C.F. _____, nella qualità di Comune Beneficiario dell'Operazione denominata "Intervento di finanziamento di Scuolabus ecologici" avente CUP _____ individuata con Decreto Dirigenziale n. 764 del 08/08/2024 e s.m.i.

PREMESSO

- ❖ che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- ❖ che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- ❖ che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi»);
- ❖ che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- ❖ che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- ❖ che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP»), l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il

- partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;
- ❖ che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per “operazione completata” si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
 - ❖ che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con “efficienza energetica al primo posto” si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
 - ❖ che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., “immunizzazione dagli effetti del clima” è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
 - ❖ che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
 - ❖ che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
 - ❖ che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
 - ❖ che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
 - ❖ che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
 - ❖ che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
 - ❖ che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del 16/05/2023;
 - ❖ che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
 - ❖ che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

- ❖ che con Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 457 del 26/07/2023 sono state programmate risorse pari a € 10 Mln, a valere sul PR FESR 2021-2027, RSO3.2. “Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera (FESR)”, Azione 3.2.1 – “Aumentare gli standard di sostenibilità ambientale, comfort e sicurezza dei viaggiatori e potenziare l’offerta del trasporto pubblico extraurbano”, Programmazione risorse per il potenziamento di Scuolabus finalizzate all’acquisto di Scuolabus ecologici in favore dei piccoli Comuni della Campania con popolazione inferiore ai 15 mila abitanti, con la finalità di migliorare gli standard ambientali di riduzione delle emissioni, in coerenza con la strategia regionale di favorire maggiore sicurezza e sostenibilità ambientale;
- ❖ che con la medesima deliberazione è stato dato mandato alla Direzione Generale Politiche Sociali, con il supporto tecnico dell’Agenzia campana per la Mobilità, le infrastrutture e le reti, denominata ACaMIR per la definizione dei requisiti tecnici e per le procedure di gara per l’acquisto degli scuolabus, di selezionare i beneficiari della misura con procedura ed evidenza pubblica, dando priorità ai Comuni più piccoli che non sono dotati di scuolabus, che presentano una condizione geografica di distanza tra le abitazioni e le scuole, preferendo le reti di Comuni con gestione comune del servizio;
- ❖ che in attuazione della citata deliberazione, con Decreto Dirigenziale n. 89 del 14/02/2024 è stato approvato l’Avviso pubblico per l’acquisizione di manifestazioni di interesse da parte dei Comuni interessati all’ attivazione e/o potenziamento del servizio di scuolabus;
- ❖ che, con Decreto Dirigenziale n. 373 del 08/05/2024 è stata nominata la commissione tecnica di valutazione secondo quanto previsto dall’ art. 7 dell’Avviso pubblico;
- ❖ che con la Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 436 del 6/08/2024 sono state programmate, ad integrazione di quelle già stanziare con la precedente DGR n. 457 del 26/07/2023, ulteriori risorse, pari a € 15 Mln, a valere sulla medesima fonte di finanziamento POR FESR 2021-2027, RSO3.2. Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera (FESR)” Azione 3.2.1;
- ❖ con Decreto Dirigenziale n. 764 del 08/08/2024, successivamente modificato con Decreto Dirigenziale n. 960 del 16/10/2024, si è preso atto degli esiti dei lavori della Commissione di valutazione dell’Avviso pubblico ed è stata approvata la graduatoria delle istanze valutate, in ordine al punteggio ottenuto e, per gli ex equo, in ordine al criterio della minore popolazione;
- ❖ che ai sensi dell’art. 5 dell’Avviso Pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 89 del 14/02/2024 il Comune Beneficiario dovrà sottoscrivere apposita convenzione con la Direzione Generale Politiche Sociali e delegare l’ACaMIR, al pagamento in nome e per conto del Comune Beneficiario, per l’acquisto dello scuolabus;

VISTI

- ❖ i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- ❖ i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS, il Soggetto Attuatore, ACaMIR e il Comune Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Intervento di finanziamento di Scuolabus ecologici" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € 280.600,00 con Decreto Dirigenziale n. 1250 del 29/11/2024 a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-2027 - Asse 3 - Obiettivo Specifico 3.2 - Azione 3.2.1 che ha per oggetto l'assegnazione di uno scuolabus ecologico per il trasporto promiscuo di studenti delle scuole primaria e secondaria di primo grado.

Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione i seguenti allegati:

- a) Decreto Dirigenziale n. 1250 del 29/11/2024 di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-2027 - Asse 3 - Obiettivo Specifico 3.2 - Azione 3.2.1;
- b) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
- c) relazione tecnica PG/2024/0423810 del 11/09/2024.

Articolo 2 Obblighi delle Parti

2.1 Il Soggetto Attuatore così come individuato con DGR n. 457 del 26/07/2023 e s.m.i. si obbliga a garantire:

- i. il supporto tecnico utile alla definizione dei requisiti degli Scuolabus ecologici da acquistare;
- ii. l'attivazione delle procedure di gara finalizzate all'acquisto dei mezzi di trasporto, Scuolabus da consegnare ai Comuni con popolazione inferiore ai 15 mila abitanti;
- iii. la direzione dell'esecuzione del contratto di fornitura, e l'esecuzione delle verifiche di conformità della fornitura;
- iv. la consegna degli scuolabus e della colonna per la ricarica (alias wall box), ai Comuni assegnatari;
- v. il pagamento al Fornitore delle fatture emesse a carico dei Comuni, previa delegazione di pagamento da parte dei medesimo;
- vi. il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia;
- vii. la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- viii. il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
- ix. un sistema di contabilità separata (ex art. 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- x. il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- xi. il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

- xii. il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- xiii. il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- xiv. il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- xv. il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di impegno;
- xvi. l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico.
- xvii. l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- xviii. il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- xix. la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- xx. il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di impegno e allegato alla presente Convenzione.
- xxi. l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- xxii. l'acquisizione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- xxiii. l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- xxiv. l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- xxv. l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- xxvi. la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2011;

- xxvii. il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Soggetto Attuatore come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- xxviii. in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

2.2 Il Comune Beneficiario così come individuato con la graduatoria approvata con DD n. 764 del 08/08/2024 e s.m.i. ed ammesso a finanziamento con DD n. 1250 del 29/11/2024, si obbliga a:

- i. delegare l'Agazia Campana per la Mobilità Infrastrutture e Reti (ACaMIR) ad espletare le procedure di gara (ai sensi del Dlgs 36/2023) finalizzate all'acquisto di Scuolabus ecologici in favore dei piccoli Comuni della Campania con popolazione inferiore ai 15 mila abitanti, con la finalità di migliorare gli standard ambientali di riduzione delle emissioni, in coerenza con la strategia regionale di favorire maggiore sicurezza e sostenibilità ambientale", come da avviso pubblico approvato con DD n. 89 del 14/02/2024;
- ii. sottoscrivere, in uno con l'Agazia Campana per la Mobilità Infrastrutture e Reti (ACaMIR) e la ditta che risulterà aggiudicataria, il contratto di acquisto concernente la fornitura dello scuolabus spettante al Comune Beneficiario;
- iii. delegare l'ACaMIR, a valle della stipula del contratto di acquisto con il Fornitore dello scuolabus, al pagamento in nome e per conto del Comune Beneficiario del corrispettivo spettante per l'acquisto dello Scuolabus ecologico di cui al precedente punto.

2.3 Il Comune Beneficiario dell'assegnazione dello scuolabus, di cui al punto 2.2, si impegna a:

- i. comunicare con apposita dichiarazione, se l'IVA sulla fornitura dello scuolabus risulta completamente indetraibile, rappresentando quindi un costo per l'Amministrazione, o risulta integralmente detraibile e quindi non rendicontabile;
- ii. prima della consegna dello scuolabus, ad acquisire la proprietà del mezzo e a garantire una idonea postazione di ricovero al coperto per lo scuolabus, allacciata alla rete elettrica con una potenza di almeno 14kW di potenza, preferibilmente in corrente alternata a 380V;
- iii. a sostenere i costi di gestione e manutenzione dello scuolabus e del servizio di trasporto scolastico con esso effettuato, secondo quanto stabilito ai sensi dell'art.5, lettera a) dall'Avviso Pubblico e dichiarato nell'istanza di partecipazione al suddetto Avviso.

2.4 Il Comune Beneficiario si obbliga a garantire:

- i. un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ii. il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- iii. il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

- iv. il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- v. il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- vi. il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- vii. il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- viii. l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico
- ix. l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- x. il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- xi. il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- xii. l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- xiii. la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- xiv. l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- xv. l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- xvi. l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- xvii. la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- xviii. la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- xix. il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Comune Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;

- xx. in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

2.5 il ROS si impegna, nei confronti del Soggetto Attuatore, a:

- i. emanare il Decreto di impegno delle risorse programmate con Delibera di Giunta Regionale n. 457 del 26/07/2023 e con la Delibera di Giunta Regionale n. 436 del 06/08/2024;
- ii. adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, i Decreti dirigenziali di liquidazione, secondo i tempi e le modalità di cui all'art. 4 della presente convenzione, indicando il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale), l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
 - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
 - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
 - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
 - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
 - o il CUP dell'intervento;
 - o la codifica SIOPE appropriata;
 - o la categoria di spesa;
 - o la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
 - o ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.
- iii. comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Soggetto Attuatore invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- iv. assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Soggetto Attuatore della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;
- v. supportare il Soggetto Attuatore nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- vi. supportare il Soggetto Attuatore nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio

Articolo 3 Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Soggetto Attuatore, nonché il Comune Beneficiario, dal canto suo, si obbligano al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 4 Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Soggetto Attuatore il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica. Tale impegno è subordinato:

- alla trasmissione della relazione tecnica contenente il Quadro Economico dell'operazione e il cronoprogramma, procedurale e di spesa, relativi all'acquisto di Scuolabus ecologici in favore dei piccoli Comuni della Campania con popolazione inferiore ai 15 mila abitanti;
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di impegno può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Soggetto Attuatore nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, consegna e pagamento della fornitura, fino alla verifica di conformità per le forniture e rendicontazione del finanziamento;

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Soggetto Attuatore **Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Soggetto Attuatore fino a quella data) con

ogni eventuale altro credito vantato dal Soggetto Attuatore nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Data la natura dell'operazione, il ROS potrà erogare al Soggetto Attuatore, giusta delega del Comune Beneficiario, l'80 per cento delle risorse stanziare per consentirgli, una volta conclusa la procedura di gara, il pagamento dell'anticipazione su richiesta dell'operatore a termini del vigente codice dei contratti, per l'acquisto degli Scuolabus ecologici da destinare ai comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti.

L'ulteriore 20 per cento, a titolo di saldo, verrà liquidato a seguito dell'avvenuta consegna degli scuolabus ai Comuni selezionati attraverso l'Avviso pubblico finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte dei Comuni della Campania, con popolazione inferiore ai 15 mila abitanti, interessati all'attivazione e/o potenziamento del servizio di scuolabus, la cui graduatoria è stata approvata con il Decreto Dirigenziale n. 764 del 08/08/2024 e s.m.i.;

La richiesta di saldo da parte del Soggetto Attuatore dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la verifica di conformità di accettazione dal verificatore e prevista nel Manuale di Attuazione e al termine dell'effettiva consegna degli Scuolabus ecologici ai Comuni Beneficiari dell'intervento;

Nei confronti del Comune Beneficiario, il ROS emette e notifica il Decreto di ammissione a finanziamento, con il quale:

- viene dato atto dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di premialità dell'Azione alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;
- sarà assicurato, lì dove ne sussistano i requisiti, il rispetto di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- sarà garantito il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.;
- viene indicato il tasso di partecipazione del FESR e vengono, altresì, indicate le eventuali altre fonti di finanziamento che concorrono al finanziamento dell'operazione;
- viene indicato il Comune Beneficiario dell'operazione;
- viene approvato lo schema di Convenzione che contiene gli obblighi del ROS, del Soggetto Attuatore e del Comune Beneficiario e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- viene definito il quadro economico dell'operazione;
- viene riportato il cronoprogramma procedurale dell'operazione con evidenza delle singole fasi di attività previste (ad esempio, progettazione, avvio delle forniture, ecc.);

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Soggetto Attuatore dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 30 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Soggetto Attuatore dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se

pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel “Quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione”, se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l’inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Soggetto Attuatore/Comune Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 5

Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell’art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell’operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

- a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;
- b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l’avanzamento e il completamento dell’operazione, nei limiti dell’importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 4 “*Condizioni di erogazione del finanziamento*”.

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l’esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l’AdG monitorerà l’assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Comune Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall’art. 8 della presente Convenzione.

Articolo 6

Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell’ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall’art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021 nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 7

Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell’attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l’intero “ciclo di vita” dell’operazione.

In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Soggetto Attuatore e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
 - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
 - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
 - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
 - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
 - la riferibilità della spesa al Comune Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
 - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Soggetto Attuatore;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Soggetto Attuatore;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2011.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Soggetto Attuatore e al Comune Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Soggetto Attuatore/Comune Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Soggetto Attuatore, e il Comune Beneficiario dell'operazione sono responsabili della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata, per le parti di propria competenza.

Il Soggetto Attuatore/Comune Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Soggetto Attuatore/Comune Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8 Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato al Soggetto Attuatore/Comune Beneficiario dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9 Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 4 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Soggetto Attuatore/Comune Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Soggetto Attuatore/Comune Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Soggetto Attuatore/Comune Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 30 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Soggetto Attuatore/Comune Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il Soggetto Attuatore/Comune Beneficiario, come indicato al precedente articolo 4, in qualità di Ente Pubblico, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Soggetto Attuatore fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Soggetto Attuatore/Comune Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Soggetto Attuatore e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10 Divieto di cumulo

Il Soggetto Attuatore/Comune Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.

In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 9.

Documento di Consultazione

Articolo 11 Clausola di manleva

Il Soggetto Attuatore dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.

Il Soggetto Attuatore e il Comune Beneficiario sono responsabili per le parti di propria competenza, di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 12 Tutela della privacy

Il Soggetto Attuatore e il Comune Beneficiario si obbligano ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 13 Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, il Soggetto Attuatore e il Comune Beneficiario dichiarano e attestano con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Soggetto Attuatore e il Comune Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Soggetto Attuatore e al Comune Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 14 **Modifiche e durata della Convenzione**

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione delle Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Soggetto Attuatore e il Comune Beneficiario si obbligano, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Documento di Consultazione

Articolo 15 **Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva**

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 16 **Imposte e tasse**

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Comune Beneficiario.

Art. 17 **Comunicazioni tra le parti**

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.500500@pec.regione.campania.it
- per il Soggetto Attuatore: acam@pec.acam-campania.it
- per il Comune Beneficiario: _____

Articolo 18



Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Direttore Generale dell'ACaMIR, Soggetto Attuatore

Firma

Rappresentante legale del Comune Beneficiario

Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma

Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 4 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 9 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 10 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 11 - "Clausola di manleva";
- Articolo 15 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

Documento di Consultazione

(luogo e data)

Direttore Generale dell'ACaMIR, Soggetto Attuatore

Firma

Rappresentante legale del Comune Beneficiario

Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma

Firma



Comune di Bucciano

Provincia di Benevento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PR Campania FESR 2021-2027. Obiettivo Specifico RS03.2. Azione 3.2.1. DD n. 89 del 14/02/2024. Avviso Pubblico per il potenziamento del servizio di scuolabus. Approvazione convenzione.

Il Dirigente del SETTORE TECNICO VIGILANZA a norma degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Bucciano, 16/07/2025

Letto, confermato e sottoscritto.

Sindaco
PASQUALE MATERA

Segretario Comunale
CLAUDIA FILOMENA IOLLO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Bucciano, 22/07/2025

Documento di Consultazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 16/07/2025, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).